



SCHIAVO Armando (Salerno, 1906 – Roma, 1995)

Architetto e storico dell'Arte, dedicò la propria attenzione, oltre che alla sua terra d'origine, principalmente a Roma dove giunse giovanissimo. È celebre e fondamentale la serie dei suoi volumi su grandi palazzi e monumenti. (Per i palazzi, ricordiamo i suoi studi e volumi sull'Aldobrandini al Corso, sull'Altieri, su quello della Cancelleria, sul palazzo Piombino-Margherita, sull'ex-convento degli Agostiniani, ora sede dell'Avvocatura dello Stato. Per i monumenti, ricordiamo la Fontana di Trevi – con uno studio delle opere di Nicola Salvi – e la meridiana di S. Maria degli Angeli. Fra le ville, la Ludovisi e la Pamphili). Ma addirittura poderosi sono i suoi studi, con una ventina di lavori, sulla Basilica vaticana e sulla figura di Michelangelo. Cominciò nel 1949 a pubblicare *Michelangelo architetto*, preceduto dal saggio sul *Progetto di Michelangelo per S. Pietro*. Fecero seguito decine di studi ed i volumi: *San Pietro, forme e strutture* e *La vita e le opere architettoniche di Michelangelo* che avrebbero trovato coronamento nei due grandi volumi su *Michelangelo nel complesso delle sue opere*: in tutto, oltre mille pagine. La sua competenza critica sull'opera del Buonarroti gli consentì di identificare come sua opera una testa marmorea che era stata ritrovata fortunosamente nel disfare una muratura. Ne derivò un contenzioso giudiziario. Sollecitato dai redattori, Schiavo fu l'autore della voce *Michelangelo* nell'Enciclopedia Sovietica.